



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 524/15 S.N.

Roma, 11 maggio 2015

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
00184 ROMA

**OGGETTO: Squadre Mobili: Sezione anti-corruzione, Unità anti-corruzione.
Bozza di decreto.
OSSERVAZIONI E PARERE**

In merito alla bozza di decreto in oggetto indicato, trasmessa da codesto Ufficio con nota datata 29 aprile u.s. e recante prot. 557/RS/01/587661, il COISP esprime non poche perplessità.

Come descritto nella citata bozza, nell'ambito delle Squadre Mobili comprese nel modulo "A" (Roma, Milano, Napoli e Palermo) la Sezione "*Reati contro la Pubblica Amministrazione*" dovrà assumere la nuova denominazione di "*Sezione anti-corruzione*", mentre nelle restanti Squadre Mobili dovranno essere costituite delle "*Unità anti-corruzione*" nell'ambito delle Sezioni "*Reati contro il patrimonio*".

Quanto sopra, come specificato nelle premesse della bozza di decreto, avrebbe la finalità, ritenuta assolutamente necessaria, di "*rendere maggiormente efficace l'azione di contrasto ai delitti contro la Pubblica Amministrazione e al fenomeno corruttivo*".

Ebbene, fermo restando che a parere di questa O.S. le Sezioni già esistenti della Squadra Mobile, come di qualsiasi altro Ufficio di Polizia, possono ben assumere qualsivoglia "nuova denominazione" se il fine è quello di soddisfare il particolare momento storico (... o, meglio, accontentare qualche Ministro) e che lo stesso dicasi per ciò che concerne l'istituzione di nuove Sezioni, Unità, Squadre, etc..., si precisa che nel caso in cui, invece, la vera finalità di questo cambio di denominazione e soprattutto dell'istituzione delle "*Unità anti-corruzione*" nelle Squadre Mobili delle Questure non di fascia "A", è quella, dichiarata, di "*rendere maggiormente efficace l'azione di contrasto ai delitti contro la Pubblica Amministrazione e al fenomeno corruttivo*", non è certamente pensabile che detta maggiore efficacia possa essere garantita con una semplice "*nuova denominazione*" o con l'istituzione di nuove "*Unità*" senza che ci sia anche un incremento di organico della struttura interessata.

Insomma, a parità di organico (l'art. 2 della bozza di decreto puntualizza che i componenti delle nuove Sezione e delle nuove Unità "*saranno individuati nell'ambito delle menzionate strutture*", le Squadre Mobili), un provvedimento come quello di cui alla bozza in argomento ha il sapore della presa in giro.

Sarebbe diverso, ovviamente, qualora, nelle premesse al provvedimento in questione, venisse puntualizzato che si è ritenuto di dover rendere (o che si è ritenuto che si può rendere) meno efficace una qualsiasi delle azioni di contrasto agli altri reati di cui si occupano le Squadre Mobili della Questure d'Italia.

In tal senso, quindi, è la richiesta di questa O.S.: si specifichi, nel provvedimento finale di cui alla bozza trasmessa a questa O.S., quali tipologie di reato avranno una minore efficacia di azione di contrasto da parte delle Squadre Mobili al fine di poter rendere maggiormente efficace, a parità di dotazione di organico, l'azione di contrasto ai delitti contro la Pubblica Amministrazione e al fenomeno corruttivo.

Diversamente il parere di questa O.S. relativamente alla bozza di decreto in oggetto, è assolutamente negativo e si prega di volerlo specificare nel provvedimento finale.

In attesa di cortese riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

29 APR. 2015

Roma, data protocollo

555/RS/01/587661

OGGETTO: Squadre Mobili: Sezione anti-corruzione, Unità anti-corruzione.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE UIL POLIZIA – ANIP ITALIA SICURA (Pnfd)	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE CONSAP-ADP	= ROMA =

Si trasmette, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. n. 164/2002, l'unità bozza di decreto a firma del Signor Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza relativa a:

- nuova denominazione della Sezione "Reati contro la Pubblica Amministrazione", nell'ambito delle Squadre Mobili comprese nel modulo "A" (Roma, Milano, Napoli e Palermo) in Sezione anti-corruzione;
- costituzione, nelle Sezioni "Reati contro il patrimonio" delle restanti Squadre Mobili, delle Unità anti-corruzione;

Al riguardo, codeste OO.SS. sono pregate di far pervenire eventuali osservazioni entro e non oltre l'11 maggio p.v..

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Tommaso Ricciardi)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

BOZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

VISTA la legge 1° aprile 1981, n.121, e successive modificazioni, recante il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 1989, concernente l'organizzazione delle Questure;

VISTO il decreto interministeriale del 5 giugno 1998, concernente la riorganizzazione del Servizio Centrale Operativo;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 5 giugno 1998, concernente la riorganizzazione delle Squadre Mobili delle Questure aventi sede nei capoluoghi di distretto di Corte d'Appello;

VISTA la Circolare dipartimentale del 12 gennaio 2001, concernente la riorganizzazione delle Squadre Mobili e degli Uffici Stranieri;

VISTO il D.P.R. 22 marzo 2001, n.208 recante il regolamento per il riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

VISTO il Decreto del Capo della Polizia *pro tempore* del 22 gennaio 2003, concernente la riorganizzazione delle Divisioni Investigazioni Generali ed Operazioni Speciali (DIGOS), che attribuisce la competenza a trattare i "*reati contro la pubblica amministrazione qualora gli stessi incidano sulla credibilità ed il funzionamento delle Istituzioni*" alle Sezioni Investigative delle DIGOS;

VISTA la Circolare dipartimentale del 1° luglio 2008, concernente la riorganizzazione delle Squadre Mobili;

VISTA la legislazione italiana in tema di Delitti contro la Pubblica Amministrazione e, per i profili internazionali, la legge 3 agosto 2009, n.116 relativa alla "Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con risoluzione n.58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003, nonché norme di adeguamento interno e modifiche al codice penale e al codice di procedura penale";

VISTA la legge 6 novembre 2012 n.190 sulle "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", emanata in attuazione della Convenzione ONU del 31 ottobre 2003;

CONSIDERATO l'accertato interesse da parte della criminalità organizzata e non, ad occupare indebitamente spazi all'interno dei diversi settori della Pubblica Amministrazione, per lucrare illeciti profitti;

RITENUTA la necessità di rivisitare l'organizzazione delle Squadre Mobili per rendere maggiormente efficace l'azione di contrasto ai delitti contro la Pubblica Amministrazione e al fenomeno corruttivo;

VISTO il proprio decreto del 19 maggio 2014, istitutivo della 9^a Sezione Reati contro la Pubblica Amministrazione nelle Squadre Mobili di Roma, Milano Napoli e Palermo;

VISTA l'informazione preventiva formulata alle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, ai sensi dell'art.25 del D.P.R. n.1642002;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DECRETA

Articolo 1

Ferme restando le competenze disciplinate dall'art.2 del decreto del 19 maggio 2014, la Sezione "Reati contro la Pubblica Amministrazione", istituita nell'ambito delle Squadre Mobili comprese nel Modulo "A" (Roma, Milano, Napoli e Palermo) assumerà la denominazione di "*Sezione anti-corruzione*".

Articolo 2

Nelle Sezioni "Reati contro il patrimonio" delle restanti Squadre Mobili, sono costituite le "*Unità anti-corruzione*", i cui componenti saranno individuati nell'ambito delle menzionate strutture.

Articolo 3

La Direzione Centrale Anticrimine, attraverso il competente Servizio, assicurerà sulla materia in argomento, le necessarie attività di raccordo.

Il Direttore Centrale della Polizia di Prevenzione, il Direttore Centrale Anticrimine della Polizia di Stato e i Questori della Repubblica sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Roma,